

ALLEGATO A.

Fabbisogni personale - Trepuzzi 2019

Categoria	Profilo	Full/Part time	Settore/Ufficio	Costo lordo	Assunzione prevista	Costo 2019	Note	Procedura
D	Resp.le settore lavori pubblici	Full	Lavori Pubblici	€ 24.830,00	01/07/2019	€ 12.420,00		
D	Istruttore direttivo	Part-24h	Servizi sociali	€ 16.550,00	01/06/2019	€ 9.655,00	già T/D	Concorso in atto
D	Istruttore direttivo	Full	Affari generali	€ 24.830,00	01/07/2019	€ 12.420,00	L. 68/99	Concorso in atto
D	Istruttore direttivo-tributi/economato	Full	Servizi finanziari	€ 24.830,00	01/09/2019	€ 8.280,00		
D	Assistente sociale	Full	Servizi sociali	€ 24.830,00	01/09/2019	€ 8.280,00	Ambito sociale	stabilizzazione
4C	amministrativo-contabile	Full	Servizi finanziari/tributi	€ 82.644,00	01/09/2019	€ 30.548,00		
2C	Istruttore amministrativo	full	Anagrafe	€ 45.822,00	01/08/2019	€ 19.100,00		
1C	Istruttore amministrativo	full	Settore Commercio	€ 22.911,00	01/08/2019	€ 9.550,00		
1C	Istruttore amministrativo	Part-18h	Settore Commercio	€ 11.455,00	01/07/2019	€ 5.730,00		Graduatorie in corso
1C	Istruttore amministrativo	full	Anagrafe	€ 9.100,00	01/08/2019	€ 3.800,00	max calcolato	Riserva concorso
1C	amministrativo-contabile	full	Servizi finanziari	€ 9.100,00	01/08/2019	€ 3.800,00	max calcolato	Riserva concorso
				€ 296.902,00		€ 123.583,00		



L. 68/99

-€ 24.900,00

€ 272.002,00

Fabbisogni personale - Trepuzzi 2020/2021

Si rinvia la predisposizione di tale previsione nel corso dell'esercizio 2019 sulla base di nuove richieste di pensionamento nei diversi Settori che sono state preannunciate ma non ancora acquisite agli atti.

La riserva espressa è relativa alla più puntuale previsione di categorie e profili adeguati anche alle nuove attività e procedimenti di competenza dell'ente più idonei alle necessità reali dell'ente.



Comune di TREPUIZZI. (Prov. Lecce)
SERVIZIO FINANZIARIO-PERSONALE

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2019 CON IL LIMITE DELLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013
(art. 1, commi 557 - 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa ANNO 2019 ¹		TOTALE (1 + 2)
			Spese già contratte ² (1)	Nuove spese programmate (2)	
A SOMMARE					
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 1.235.612,90	€ 79.683,00	€ 1.315.295,90
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€ 44.786,53	€ 4.400,00	€ 49.186,53
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art. 14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€	€	€
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€	€	€
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 55.000,00	€	€ 55.000,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€	€	€
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL (sono inclusi nel tempo indeterminato)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€	€	€
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€	€	€
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€	€	€
10	Oneri contributivi a carico ente		€ 341.610,57	€ 22.430,00	€ 364.040,57
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada		€	€	€
12	IRAP	Int. 07	€ 108.833,95	€ 7.148,00	€ 115.981,95
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€	€	€
14	Buoni pasto		€	€	€
15	Assegno nucleo familiare (contenuto nel lordo emolumenti)		€	€	€
16	Spese per equo indennizzo		€	€	€

¹ Vanno indicate tutte le somme previste sul bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2019.

² Vanno indicate tutte le somme già impegnate sul bilancio per effetto di personale assunto e obbligazioni già contratte con decorrenza 1° gennaio 2019.

17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€	€
18	Altro		€	€
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)		€ 1.785.843,95	€ 1.899.504,95

N.D.	Voce	Rif. al bilancio / Rif. normativo	Spesa ANNO 2019 ³		TOTALE (1 + 2)
			Spese già contratte ⁴ (1)	Nuove spese programmate (2)	
A DETRARRE					
1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni	Circ. RGS 9/06	€ 17.000,00	€	€ 17.000,00
2	Spese sostenute per categorie protette ex legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€	€ 33.630,00	€ 33.630,00
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€	€	€
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		€	€	€
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€	€	€
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 10.150,00	€	€ 10.150,00
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 8.000,00	€ 4.000,00	€ 12.000,00
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€	€	€
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€	€	€
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore- Segreteria generale fino al 31.03.2019		€ 33.000,00	€	€ 8.300,00
11	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€	€ 10.000,00	€ 10.000,00
12	Contributo regionale per stabilizzazione LSU		€ 92.600,00	€	€ 92.600,00
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 ⁵		€	€	€
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		€	€	€

³ Vanno indicate tutte le somme previste sul bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2019.

⁴ Vanno indicate tutte le somme già impegnate sul bilancio per effetto di personale assunto e obbligazioni già contratte alla data del 1° gennaio 2019.

⁵ 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio e popolazione residente non superi quello determinato dalla condizione di ente strutturalmente deficitario;

c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012 ⁶		€	€	€
15				
16	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 15)	€ 145.450,00	€ 44.030,00	€ 183.680,00
17	C) SPESA DI PERSONALE ANNO 2019 (A - B)			€ 1.715.824,95
18	D) LIMITE MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013			€ 1.862.867,00
19	E) SALDO POSITIVO / NEGATIVO			€ 147.042,05

Data



Il Responsabile del servizio finanziario

[Handwritten signature]

⁶ 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

⁹ 8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione allo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.